



Prefabbricati

PIETRE NATURALI

A seguito delle sempre più esigenti richieste di mercato e alle normative sull'impatto ambientale, le lastre possono essere rivestite con diversi tipi di pietra posata ad opera incarta, a corsi regolari o irregolari.

Pietra di Langa



Pietrame di Asiago



Pietra di Luserna



FINTA PIETRA

Tale effetto si ottiene mediante l'utilizzo di matrice in gomma.

(a lato alcuni esempi di effetti di finta pietra).

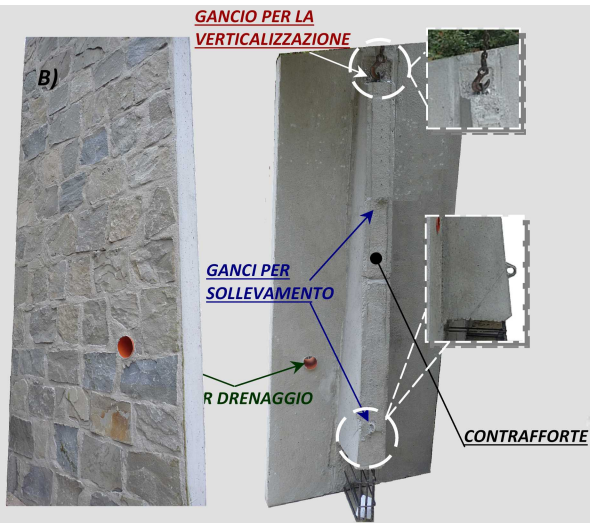
**Ampia scelta di matrici.*



MURO A "T"

Prefabbricati a lastre con "contrafforte"

Caratteristiche



I muri "CONTRO T" vengono utilizzati ad uso civile e stradale per il contenimento terra. Questi possono essere con finitura in c.a. a vista (fondo cassero *vedi A*) o con rivestimento in pietra (*vedi B*).

I pannelli, realizzati in calcestruzzo Rck 30/35 ed armati con ferro B450C, hanno il modulo di cm 120 o 125 di larghezza, uno spessore di cm 12 (più eventuale rivestimento) e un'altezza variabile in base alle specifiche esigenze. Questi sono dotati di una nervatura "contrafforte" posteriore a forma trapezia con ferri di ripresa posti sulla base per la connessione alla fondazione. Il muro consente di realizzare tratti rettilinei o in curva a settori (*modulo 120/125*) e rende ottimali le condizioni di drenaggio.

Fasi di Montaggio



I pannelli andranno posizionati sul magrone o fondazione (*foto 1*) per poi ricevere l'armatura della fondazione o del nodo di connessione.

I pannelli potranno essere altresì rivestiti in pietra di vario genere.

I pannelli sono dotati di n. 2 ganci in ferro di diametro ϕ 14 (B450C) posti sulla costola centrale (*foto 2*), per il sollevamento (vedere schede verifiche strutturali), atti a garantire la sicura movimentazione orizzontale e uno ϕ 16 (B450C) posto nella parte alta della nervatura per la messa in opera verticale.

Il varo dei manufatti deve avvenire con le opportune cautele, con funi o catene dotate di ganci di sicurezza e con angolo di tiro non inferiore a 60°.

L'armatura dei "CONTRO T" è variabile in base all'angolo di attrito del terreno, all'altezza e al grado sismico, saranno quindi, ogni volta, dimensionati per ogni singolo utilizzo.

La posa dovrà avvenire con idoneo mezzo di sollevamento (*foto 3*), avendo particolare attenzione e cura ai carichi sospesi. Questa verrà con il posizionamento sulla fondazione, dotata con adeguate armature di ripresa (come indicato dal calcolatore del c.a.), garantendo la fase transitoria degli stessi prima del getto di completamento. Sarà quindi necessario puntellare e/o intirantare i pannelli (*foto 4 vedi 4.1*), unirli tra di loro con appositi morsetti (*foto 4 vedi 4.2*), in modo da non avere movimenti che potrebbero portare ad un errato allineamento del muro finito. I pannelli, a seguito del getto della fondazione e dopo la stagionatura di 28 giorni, potranno essere portati al carico di esercizio previsto dal calcolo strutturale, mediante il reinterro a monte eseguendo gli opportuni drenaggi. Il tutto eseguito nel rispetto delle vigenti norme e delle indicazioni del progettista e direttore dei lavori strutturali.

POSSIBILITA' DI REALIZZARE IL RIVESTIMENTO DELLA FACCIA A VISTA IN C.A., CON PIETRA RICHIESTA, DIRETTAMENTE IN LOCO.

La fornitura sarà completa di **relazione di calcolo strutturale** sia del pannello verticale che del proprio piede, **disegni dei ferri** necessari alla realizzazione del piede del pannello da realizzare in loco e di **procedure** per un corretto **montaggio** dei pannelli.

PER AVER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMA AL N. 0172 694489 O VAI SUL SITO [HTTP://ALLGEOSRL.COM](http://allgeosrl.com) E AVRAI A DISPOSIZIONE ALTRO MATERIALE UTILE SIA PER LA PROGETTAZIONE CHE PER LA REALIZZAZIONE